

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI -29 luglio/2 agosto-

Guerre popolari e controrivoluzione

Perù

1° agosto 2018

Lunedì pomeriggio, 30 luglio, dopo una lunga inchiesta i poliziotti peruviani hanno arrestato il 54enne Diego Jaime Poma Maya nel quartiere di La Victoria. Era oggetto di un mandato d'arresto per crimini di terrorismo. I poliziotti l'accusano d'essere a capo di un'organizzazione che finanzia ed equipaggia la guerriglia maoista nella valle di Monzon, nel Huanuco.

Lotte e repressione

Brasile

29 luglio 2018

Il 24 luglio, il tribunale di Rio ha condannato 23 militati del Movimento anti-FIFA a pene da 5 a 7 anni di prigione. Lo stesso giorno oltre 800 persone hanno partecipato a un'azione di solidarietà opponendosi al processo contro i 23 prigionieri politici, alla criminalizzazione della protesta popolare e all'intervento militare a Rio de Janeiro. Igor Mendes da Silva, militante di MEPR (Movimento studentesco popolare rivoluzionario) e di FIP-RJ (Fronte indipendente popolare di Rio de Janeiro) è stato condannato a 7 anni di prigione.

Palestina

29 luglio 2018

Alla fine degli 8 mesi di detenzione per aver schiaffeggiato due soldati israeliani, Ahed Tamimi ha potuto uscire di prigione domenica 29 luglio 2018. La giovane 17enne e sua madre, Nariman Tamimi, pure detenuta in seguito al fatto, sono state trasferite dal carcere di Sharon al loro villaggio di Nabi Saleh, territorio palestinese occupato da Israele da oltre cinquant'anni. In lacrime, con un keffiyah bianco e nero simbolo della resistenza palestinese sulle spalle, l'adolescente ha abbracciato i suoi familiari e i sostenitori venuti ad accoglierla.

Le autorità israeliane si sono preoccupate di limitare la diffusione della notizia della liberazione delle due donne, diffondendo informazioni contraddittorie.

30 luglio 2018

Due militanti palestinesi, Ayman Nafez Annajar (24 anni) e Mohammad Majed Hamoudah (24 anni) sono stati uccisi ieri mattina in seguito a un attacco delle forze d'occupazione a est di Jabalya, nella striscia di Gaza, mentre si preparavano a lanciare un razzo su Israele. Erano membri del braccio armato del FPLP (Fronte popolare per la liberazione della Palestina, n.d.t.).

Francia

30 luglio 2018

Lunedì 30 luglio, il prigioniero politico Mikel Irastorza ha rinvenuto minacce di morte nella sua cella della prigione di Réau (regione Ile de France). Una "perquisizione cosiddetta ministeriale" era stata decisa in tutte le celle. Quando Mikel Albisu Iriarte, dopo la perquisizione, è stato ricondotto in cella si è reso conto che un libro era stato messo sopra i suoi effetti, con appiccicato un *post-it* con disegnato un bossolo e la frase "Questo è per te, cazzo". Va detto che solo le guardie hanno potuto avere accesso alla cella durante la perquisizione.

Mikel Irastorza è stato arrestato nel 2004 e condannato a 20 anni di reclusione essendo dirigente di ETA. È pure portavoce del Collettivo di prigionieri politici baschi (EPPK). D'altra parte è stato vittima di un'aggressione in aprile da parte di un prigioniero psicotico.

Grecia

1° agosto 2018

Il 30 maggio 2018, un tribunale greco ha deciso di estradare il militante rivoluzionario ed ex-prigioniero politico Turgut Kaya verso lo Stato turco. Il 31 maggio Kaya ha iniziato uno sciopero della fame per protestare contro questo attacco. Sebbene ancora detenuto, la sua estradizione in seguito allo sciopero della fame e alla solidarietà determinata dalla campagna per la libertà è stata ampiamente bloccata. Perciò la settimana scorsa ha posto fine allo sciopero della fame. La minaccia d'extradizione ora è improvvisamente tolta di mezza e Turgut Kaya è stato rimesso in libertà ieri 31 luglio.

Irlanda del Nord

2 agosto 2018

La sera del 1° agosto, cinque prigionieri politici repubblicani di *Roe* (cioè il settore della prigione di Maghaberry dove sono detenuti i repubblicani) sono stati violentemente aggrediti dalla squadra antisommossa della prigione di Maghaberry. Con catene e manganelli le guardie hanno attaccato e picchiato cinque prigionieri repubblicani di *Roe 3 e 4* prima di trascinarli a terra e gettarli in prigione. I prigionieri coinvolti sono Connor Hughes di Belfast, Gavin Coyle di Tyrone, Brian Carron pure di Tyrone, Darren Poleon di Meath e Paddy O'Neill di Belfast. I prigionieri di *Roe* rivendicano miglioramenti delle condizioni detentive.